

Codice A1816A

D.D. 9 ottobre 2019, n. 3474

R.D. 523/1904 - P.I. 6335 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione straordinaria ed opere di adeguamento al rilascio del DMV sull'opera di presa irrigua del Canale La Rovere-Boschetti sul fiume Stura di Demonte nel Comune di Fossano (CN) - Richiedente: Consorzio irriguo Canale La Rovere-Boschetti.

In data 26/07/2019 il "Consorzio Irriguo Canale La Rovere-Boschetti" con sede in Fossano, Via Roma n.152, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per i lavori di manutenzione straordinaria ed opere di adeguamento al rilascio del DMV sull'opera di presa irrigua del Canale La Rovere-Boschetti sul fiume Stura di Demonte nel Comune di Fossano consistenti in:

- riapertura di un canale presente nel lato dx idrografico dell'alveo attivo mediante la movimentazione di materiale lapideo;
- ripristino dello sbarramento precario danneggiato dalle piene, per la realizzazione di uno sfioro limitatore delle portate derivate, da realizzarsi mediante movimentazione di materiale lapideo reperito in alveo e massi di cava;
- realizzazione di un prolungamento verso monte dello sbarramento precario in materiale lapideo sciolto reperito in alveo con rilevato avente sezione trapezia (b 7,00; B 18,00; h 3,50) e sviluppo di circa 100,00 m;
- ripristino della sezione d'alveo interessata dalla savanella a servizio dell'attingimento temporaneo (n.6205).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Dario Ughetto in base ai quali sono previsti i lavori di che trattasi da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904.

In funzione della tipologia dell'opera di presa in questione, costituita da una tura provvisoria in materiale incoerente, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per il ripristino dell'opera onde garantire il regolare approvvigionamento irriguo. Si ritiene pertanto che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i., non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della Società delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Fossano (pubblicazione 2946/2019 dal 20/08/2019 al 04/09/2019) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 23/04/2019 é stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo ma lo stesso potrà essere utilizzato esclusivamente per il ripristino dell'opera di presa, la colmataura di depressioni di alveo o per imbottimento spondale;
- b) gli imbottimenti di sponda con il materiale movimentato non dovranno generare innalzamenti dei cigli di sponda attuali e comunque non potranno avere quote superiori al piano di campagna della sponda opposta.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art.42 del T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visto l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 (Capo III) e n. 12/2004 (Capo I);
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il “Consorzio Irriguo Canale La Rovere-Boschetti” ad eseguire i lavori presso l'opera di presa nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Consorzio Irriguo è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il Consorzio, dovrà comunicare a questo Settore preventivamente l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
7. il Consorzio, nell'anno di validità della presente autorizzazione, potrà procedere a effettuare ripetuti interventi manutentivi alle opere di presa nel rispetto del progetto autorizzato e fatte salve le comunicazioni di cui al punto 7 del presente provvedimento;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

11. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Arch. Graziano VOLPE

Il Funzionario estensore

Arch. Diego Dalmasso